

REGIONE: CANNABIS PER CURE MEDICHE, ARRIVA IL PRIMO SÌ

11 Settembre 2013



L'AQUILA – Cannabis a scopo terapeutico anche in Abruzzo: la proposta di legge incassa il primo sì in Consiglio regionale.

La commissione Sanità stamattina ha dato il via libera al provvedimento presentato dai consiglieri Maurizio Acerbo (Rifondazione comunista) e Antonio Saia (Comunisti italiani) e sottoscritto anche dai consiglieri del Popolo della libertà Riccardo Chiavaroli e Walter Di Bastiano.

“Il progetto di legge – come spiega in una nota Acerbo – ha per oggetto le modalità di erogazione dei farmaci e dei preparati galenici magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche e interviene a colmare in parte l’ingustificabile vuoto legislativo che permane a livello nazionale”.

“Quando abbiamo presentato il nostro progetto di legge nessuna regione aveva approvato norme al riguardo – ricorda l’esponente comunista – Ormai è diventato nutrito l’elenco di coloro che hanno legiferato in materia. Comunque meglio tardi che mai”.

“Giudico positivo che siano stati superati atteggiamenti pregiudiziali e che il testo sia stato approvato in commissione all’unanimità – conclude Acerbo – Ora il testo andrà in commissione Bilancio per il parere finanziario e speriamo che approdi al più presto in aula”.

Soddisfatti del voto espresso all’Emiciclo i Radicali che, per bocca di Alessio Di Carlo esprimono soddisfazione e si augurano che si tratti “di un primo importante passo verso la legalizzazione tout court dell’uso della cannabis, che resta il punto d’approdo verso cui, a nostro avviso, deve tendere la legislazione nazionale”.